



Rotary club Peschiera e del Garda Veronese

Distretto 2060° - Italia

Anno Rotariano 2011 - 2012

"Nel sorriso di un bambino il futuro del Rotary"



I Migliori auguri di Buone Feste I Migliori auguri di Buone Feste



Peschiera del Garda, 9 dicembre 2011

CARI AMICI ROTARIANI,

VI RINGRAZIO PER L'ONORE E LA FIDUCIA CHE MI AVETE DATO AFFIDANDOMI LA GUIDA DEL NOSTRO CLUB PER QUESTO NUOVO ANNO ROTARIANO.

DAL MOMENTO IN CUI HO ACCETTATO QUESTO INCARICO, DUE ANNI FA, MOLTE COSE SONO CAMBIATE NELLA MIA VITA PRIVATA .

COME BEN SAPETE IL MIO LAVORO MI PORTA ADESSO AD ESSERE LONTANO DA VERONA, A LONDRA, PER 2 SETTIMANE AL MESE E NEI RESTANTI GIORNI, A VERONA, HO LA MIA LIBERA PROFESSIONE E NON POSSO NON DEDICARMI ALLA MIA FAMIGLIA , MIA MOGLIE LAVINIA , CHE RINGRAZIO FIN D'ORA PER IL SUPPORTO CHE SPERO MI FORNIRA' ED I MIEI 2 FIGLI EDOARDO E LARA DI 10 E 8 ANNI , QUINDI IN UN ETA' IN CUI IL PADRE NON PUO' ESSERE TROPPO LATITANTE.

PER QUESTI MOTIVI HO DECISO DI MODIFICARE ALCUNI ASPETTI DELLA GESTIONE E DELLA VITA DEL CLUB RENDENDOLA PIU' SNELLA E MENO IMPEGNATIVA.

NEGLI ULTIMI ANNI LA PRESIDENZA E LE CARICHE AMMINISTRATIVE DEL CLUB SONO STATE VISUTE COME UN IMPEGNO ASSOLUTO E PRIMARIO CHE INDUBBIAMENTE E' STATO PROFICUO PER L'IMMAGINE DEL CLUB MA HA SPAVENTATO LE NUOVE GENERAZIONI CHE VORREBBERO ESSERE PIU' ATTIVE NELLA VITA DI UN CLUB MA NON POSSONO DEDICARE AD ESSO IL TEMPO FINO AD OGGI RICHIESTO.

QUINDI, OVVIAMENTE NESSUNA MODIFICA VERRA' APPLICATA PER QUANTO RIGUARDA I NOSTRI APPUNTAMENTI TRADIZIONALI ED IMPEGNI AMMINISTRATIVI: CONSIGLI DIRETTIVI, LE 2 ASSEMBLEE, LA COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI, LA CENA DI NATALE ED IL PREMIO ALESSANDRO TESTA MESSEDAGLIA ALLE FORZE DELL'ORDINE, CHE QUEST ANNO SARA' DEDICATO AI CARABINIERI.

LE CONVIVALI, COME TRA L'ALTRO E' STATO SUGGERITO DA MOLTI SOCI, VERRANNO UFFICIALMENTE RIDOTTE A DUE AL MESE. ANCHE PERCHE' ABBIAMO NOTATO CHE CON QUESTA FREQUENZA IL NUMERO DEI PARTECIPANTI ALLE SERATE E' NOTEVOLMENTE AUMENTATO ED INOLTRE I FONDI DA DESTINARE AI SERVICES DEL NOSTRO CLUB VERRANNO DEVIATI DALLE CENE A PIU' NOBILI SCOPI UMANITARI.

ED IL BOLLETTINO VERRA' ,AIHME', RIDIMENSIONATO , ALMENO PER QUEST'ANNO , AD UN FORMATO PIU' DINAMICO E SINTETICO.

IL MOTTO DEL PRESIDENTE DEL ROTARY INTERNATIONAL BANERJEE PER IL 2011- 2012 E' " REACH WITHIN TO EMBRACE HUMANITY " OVVERO " PARTIRE DA DENTRO SE STESSI PER RAGGIUNGERE L'UMANITA' " . QUESTE PAROLE ESPRIMONO PERFETTAMENTE IN SINTESI L'ESSERE ROTARIANO. IL LOGO STILIZZATO RAPPRESENTA UN ABBRACCIO DI MOLTEPLICI COLORI OVVERO DI TUTTE LE RAZZE E COLORI DEL MONDO CHE SI STRINGE FINO A FORMARE UN CUORE . IL TUTTO SORMONTATO DA UN PUNTO CHE RAPPRESENTA LA NOSTRA TESTA, LA NOSTRA INTELLIGENZA: CIO' CHE INSIEME AL CUORE ED ALL'ESSERE UNITI PUO' FAR SI CHE I SOGNI SI POSSANO REALIZZARE: SOGNI GRANDI COME IL PROGET-





TO PER L'ERADICAZIONE DELLA POLIO O PER FORNIRE L'ACQUA ALL'AFRICA E SOGNI PIU' PICCOLI, RADICATI SUL TERRITORIO, MA PER QUESTO MENO IMPORTANTI E MENO UTILI.

NON VOGLIO TEDIARVI CON UNA LUNGA LISTA DEI VALORI DEL ROTARY, CHE TUTTI CONOSCIAMO BENE MA VORREI SOLO SOTTOLINEARE NUOVAMENTE CHE ESSERE ROTARIANO SIGNIFICA ESSERE PRONTO AD AIUTARE CHI HA PIU' BISOGNO E CHI E' MENO FORTUNATO DI NOI , SIA CHE VIVA NEL NOSTRO TERRITORIO O DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, ATTRAVERSO IL NOSTRO COMPORTAMENTO E LE NOSTRE AZIONI CHE PARTONO DAL PIU' PROFONDO DI NOI STESSI.

E PROPRIO IN QUEST'OTTICA I SERVICES DI QUEST' ANNO SARANNO DEDICATI SIA AL NOSTRO TERRITORIO CHE A PAESI LONTANI.

VORREI RICORDARE IL NOSTRO SERVICE " ADOTTA UN NEONATO" OVVERO LATTE E PANNOLINI PER NEONATI CHE PROVENGONO DA FAMIGLIE CON GRAVI PROBLEMI DI SOSTENTAMENTO, I SERVICES A LUNGO TERMINE IN COLLABORAZIONE CON I CLUB VERONESI E CON IL DISTRETTO COME I DUE PROGETTI TRIENNALI " CHE PIACERE " CHE QUEST ANNO VOLGERA' AL TERMINE E LO STUDIO DELLE ACQUE DEL LAGO CON L'ISTITUTO MARIO NEGRI , UN " SORRISO A GARDALAND", " HANDICAMP ALBARELLA " ED "SOS CALDONAZZO " CON GLI AMICI DI REUTTE-FUSSEN .

PER QUANTO RIGUARDA I PAESI LONTANI HO PENSATO AD UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA, SIA FISICA CHE ECONOMICA, AD UNA MISSIONE DI CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA INFANTILE IN SUD AMERICA O VIETNAM POSSIBILMENTE CON IL ROTAPLAST O CON RE-SURGE .

COME POTETE OSSERVARE IL FIL ROUGE DEI SERVICES E DEL ROTARY STESSO E' IMPERNIATO SUI GIOVANI E SUI BAMBINI E ALLORA, POICHE' E' TRADIZIONE CHE OGNI PRESIDENTE CREI UN MOTTO , OVVERO UNA FRASE CHE DOVREBBE RAPPRESENTARE QUESTO FIL ROUGE , IL MIO MOTTO PER L'ANNATA 2012 SARA':

" NEL SORRISO DI UN BAMBINO IL FUTURO DEL ROTARY ".

E PER DARE UN VALORE PRATICO A QUESTO MOTTO HO DECISO DI CREARE QUALCOSA CHE POSSIAMO GIA' TROVARE IN INGHILTERRA MA CHE NELL'ITALIA ROTARIANA ANCORA NON ESISTE .

IL " ROTAKIDS " OVVERO UN ROTARY DESTINATO AI BAMBINI TRA I 9 ED I 13 ANNI , SIA MASCHI CHE FEMMINE..... OGNI RIFERIMENTO E' ASSOLUTAMENTE CASUALE !!.

IL LORO TUTOR SARA' UN O UNA ROTARACTIANA SOTTO LA SUPERVISIONE DEL PRESIDENTE DELL'ANNO IN CORSO.

IL ROTAKIDS SUPPORTERA' UN SERVICE DEL CLUB ALL'ANNO E PER QUESTO PRIMO ANNO IL LORO SERVICE SARA' QUELLO DI SUPPORTARE " ADOTTA UN NEONATO " CON UNA RACCOLTA DI LATTE E PANNOLINI NELLE SCUOLE DI PROVENIENZA DEI PICCOLI SOCI.

SARA' QUINDI UNA OCCASIONE UNICA PER FAR CONOSCERE IL ROTARY NELLE SCUOLE PARTENDO DALL'INTERNO GRAZIE A DEI PORTAVOCE FANTASTICI ED APPASSIONATI COME POSSONO ESSERE I BAMBINI.

GRAZIE E BUONA ANNATA

IL PRESIDENTE
FEDERICO DI FRANCESCO





Sabato 8 e Domenica 9 ottobre 2011- Visita del Club gemellato di Reutte-Füssen

Il tradizionale appuntamento con gli amici del Club gemellato di Reutte- Füssen si è svolto quest'anno tra Verona ed il lago di Garda.

Il Presidente Robert Riedl con Signora insieme ad altre otto coppie ci hanno raggiunto, sabato 8 ottobre, all'Osteria La Pigna per il pranzo di benvenuto. La traduzione linguistica Italiano-tedesco, non solo durante la cena ma in ogni momento del nostro incontro, è stata assicurata dalla presenza costante, attenta ed insostituibile del nostro amico e socio Horst Kühnle accompagnato dalla moglie Ingrid.

Ospiti d'onore della giornata: il Console d'Austria Contessa Isabel Von Schönfeldt ed il Prof. G Marchini ,direttore e Conservatore del Museo Miniscalchi – Erizzo.

Alla fine del pranzo, dopo aver soddisfatto il palato e ormai pronti a soddisfare la “ sete di cultura “, abbiamo raggiunto il Museo Miniscalchi, situato ad un centinaio di metri dall'Osteria.

Il Museo di proprietà dell'omonima Fondazione è situato in un palazzo del XV secolo , gioiello dell'architettura tardo gotica veronese ed è stato aperto, grazie al Prof. Marchini, al di fuori dell'orario di visita abituale esclusivamente per gli amici rotariani.

Ogni sala espositiva del Museo è caratterizzata dalla presenza di collezioni specifiche: piccoli bronzi del Rinascimento, disegni di maestri del Cinquecento, raccolte archeologiche, armi e armature rinascimentali, arte sacra, arredi del Settecento veneto, avori, maioliche, porcellane.

(www.museo-miniscalchi.it).

Dopo aver concluso la visita al museo abbiamo raggiunto la Basilica di Sant'Anastasia, la più grande chiesa veronese e rilevante esempio di architettura gotica, dove ci attendeva una guida di eccezione: il nostro socio Mons. Edoardo Sacchella. Siamo stati accompagnati nella Cappella Giusti dove Don Edoardo ci ha guidati attraverso la storia religiosa e politica che ha portato alla costruzione della Basilica (1290 / 1471) ed alle modifiche e ristrutturazioni di questo capolavoro architettonico veronese arricchendo la sua presentazione con aneddoti interessanti.

Abbiamo poi visitato la basilica ammirando le opere di restauro strutturali ed artistiche eseguite ed i capolavori in essa conservati : le due acquasantiere a fianco delle prime colonne sostenute da due gobbi, la cappella Pellegrini celebre perché contiene quello che è considerato il capolavoro di [Pisanello](#) (il [San Giorgio e la principessa](#)) e le terracotte al suo ingresso, il monumento a Cortesia Serego e varie pale e sculture che vanno dal XIV al XVIII secolo.

In serata si è svolta la tradizionale Cena di Gala a Peschiera presso il ristorante Al Fiore. Ospiti della serata un trio musicale d'eccezione : A. Battistoni, A. Beverari e S.Baietta. Questi artisti noti a livello internazionale nell'ambito della musica classica ci hanno sorpresi e fatto divertire con un'abilissima performance di parodia sulla musica classica e jazz. E' giunto poi il momento ufficiale dello scambio dei





presenti e dei discorsi. E' stata evidenziata da entrambe le parti la volontà di stringere ancora di più il rapporto di gemellaggio e di amicizia sia tra i nostri club che a livello interpersonale. Abbiamo notato che le coppie più giovani disertano questo appuntamento principalmente per la difficoltà di lasciare i figli a casa.

Robert Riedl ed io abbiamo quindi lanciato la proposta, che verrà ridiscussa e valutata in primavera, della possibilità di stimolare le coppie rotariane più giovani a partecipare al nostro meeting annuale permettendo loro di portare i figli.

Il nostro appoggio al service " S.O.S. Caldorazzo " è stato confermato anche per quest'anno.

Lo scambio RYLA verrà invece modificato in un possibile scambio giovani tra famiglie rotariane.

Domenica mattina, in uno scenario meraviglioso ed aiutati da condizioni meteo a dir poco fantastiche abbiamo visitato il Parco del Vittoriale e l'incredibile e sorprendente casa di Gabriele d'Annunzio a Gardone Riviera sulla sponda bresciana del Lago di Garda.

(www.vittoriale.it)

Dopo il tour che ci ha piacevolmente impegnati fino alle 13:30 ci siamo nuovamente ritrovati attorno ad un tavolo, in un ristorante vicino al Vittoriale per un pranzo di commiato.

Tra un brindisi, un saluto e tanti abbracci ci siamo salutati con gli amici di Reutte - Füssen ripromettendoci di rivederci numerosi il prossimo anno .

FdF





Giovedì 20 ottobre 2011 (Santa Irene) - Gli orizzonti dell'astronomia - Prof. Giorgio Sedmak

Nato a Trieste nel 1942. Laureato in fisica a Trieste nel 1966. E' stato Ricercatore presso l'Osservatorio Astronomico di Trieste, poi Professore Associato e dal 1986 al 2010 Professore Ordinario, dal 2011 a contratto quale eminente studioso, presso l'Università di Trieste, dove insegna Tecnologie Astronomiche e svolge attività di ricerca su telescopi ottici e turbolenza atmosferica. E' stato Presidente del Consiglio del Corso di Studi in Fisica dell'Università di Trieste.

E' membro della Società Astronomica Italiana, dell'Accademia di Scienze Fisiche e Matematiche della Società Nazionale di Scienze di Napoli, della Unione Astronomica Internazionale e dell'Optical Society of America.

E' stato Coordinatore del Settore e della Commissione Tecnologie e membro del Consiglio Scientifico del Gruppo Nazionale di Astronomia del CNR. Ha promosso e diretto la Scuola Nazionale di Tecnologie Astronomiche. E' stato Direttore per tre mandati dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, Direttore per due mandati del Dipartimento di Astronomia e membro del Senato Accademico Integrato dell'Università di Trieste, del Consiglio Direttivo del Consiglio Nazionale per le Ricerche Astronomiche, del Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica e del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Osservatorio Astrofisico di Topo di Castelgrande.

Ha diretto numerosi progetti tecnologici quali la rete informatica astronomica italiana Astronet, il controllo via satellite del telescopio NTT in Cile e dal 1997 al 2007 il programma ESO INAF per il telescopio a grande campo VST, operativo in Cile dal 2011. Autore di oltre 190 pubblicazioni ed *editor* di 17 volumi di atti di congressi e corsi nazionali e internazionali sulle tecnologie e metodologie astrofisiche.

Appassionato di storia, archeologia etrusca, musica, turismo e bricolage, è membro della Società dei Concerti di Trieste e dell'Accademia Italiana della Cucina. E' socio del Rotary Club Trieste, di cui è stato Presidente nel 2010 - 2011.



Quale il passato, il presente, il futuro del cosmo in cui viviamo? Le risposte a queste domande sono da sempre limitate da orizzonti tecnologici e culturali che hanno profondamente modificato nel corso della storia il nostro quadro conoscitivo. Dai primordi dell'astronomia descrittiva basata sulle osservazioni visuali naturali e su cosmologie locali assiomatiche, quali il geocentrismo tolemaico, siamo passati all'eliocentrismo con la rivoluzione sperimentale galileiana del 1609 basata sul cannocchiale. Da allora, il progressivo sviluppo delle tecnologie e della fisica, in particolare i grandi telescopi ottici, radio e spaziali, la nucleosintesi, la teoria della relatività e la meccanica quantistica, hanno portato a una comprensione in precedenza impraticabile dei processi di nascita, evoluzione e fine delle stelle e dei loro aggregati gravitazionali in galassie. L'astronomia oggi si concentra principalmente sulla ricerca di pianeti extrasolari, possibilmente simili alla Terra, sulla struttura del cosmo a grandissima scala nello spazio e nel tempo e





sul problema dell'unicità, origine e fine dell'Universo. Le ricadute di queste ricerche sono potenzialmente innumerevoli, dalle comunicazioni all'energia, dai trasporti a lunga distanza alla bioingegneria. Questi giganteschi problemi sono affrontati a livello internazionale con nuovi telescopi di grandi dimensioni in fase avanzata di realizzazione, nello spazio e a terra a compensazione della turbolenza atmosferica, con l'impiego di supercomputer di formidabili prestazioni e con crescenti sforzi in fisica teorica e matematica. Il nostro orizzonte conoscitivo si è dilatato dal Sistema Solare con dimensioni di 11 ore-luce, oggetto delle dispute al tempo di Galileo, a un Universo in espansione accelerata di 13.7 miliardi di anni di età esteso su 45.6 miliardi di anni-luce. E' in corso l'analisi del problema delle origini, implicato dall'espansione osservata e dal modello del Big Bang. Gli ultimi sviluppi, basati sulla gravità quantistica, ipotizzano l'assenza di una origine con l'emersione del nostro Universo quale uno fra gli infiniti possibili dalle fluttuazioni quantistiche del vuoto primordiale, prima della nascita del tempo e dello spazio. Problemi fondamentali e affascinanti che troveranno luce in futuro, oltre gli attuali orizzonti dell'astronomia.

Giovedì 3 Novembre 2011 (Santa Silvia) - Commemorazione defunti Rotariani

Carissimi amici Rotariani,

Giovedì 3 novembre (Santa Silvia) abbiamo celebrato la commemorazione dei defunti presso la chiesa di corte Saline messa a disposizione dalle famiglie Fratta Pasini, da sempre partecipi e vicine al nostro club. È doveroso ricordare che nello stesso periodo dello scorso anno il nostro club, assieme agli altri della provincia di Verona, si organizzava per prestare aiuto alle popolazioni colpite dall'alluvione che ha visto Vicenza e Padova subire un evento catastrofico che ha segnato il territorio nel profondo del suo animo. La messa è stata officiata dal nuovo parroco di Santa Anastasia don Silvano, che è stato graditissimo ospite alla seguente cena presso il ristorante " Stella d'Italia " di Pastrengo, che ci ha riservato una sala dedicata all'arma dei Carabinieri, che con le loro gesta, dal 1848, hanno reso immortale il luogo. Un ringraziamento speciale a don Silvano che con le sue parole ci ha riportato alla dimensione spirituale di questa ricorrenza che non deve essere vissuta solo come un momento di vacanza ne tantomeno essere scavalcata da nuove tendenze lontane dal vero significato che essa rappresenta.

Giovedì 17 novembre 2011 (Santa Elisabetta d'Ungheria) - Villa InCanto



Il M° Riccardo Serenelli direttore Artistico di Villa InCanto di Verona ha tenuto presso l'Hotel Ristorante "Il Fiore" una conferenza dal titolo "il tenore romantico".

Il maestro ha spiegato le caratteristiche di questo registro vocale nel periodo romantico, ha poi illustrato l'evoluzione che la voce del tenore ha avuto nella storia della musica, partendo dalle origini della polifonia, dove la voce grave a note tenute era chiamata Tenor. All'epoca dei Castrati il tenore svolgeva parti di poco rilievo all'interno del Melodramma, ma con la loro scomparsa, acquistò col tempo un ruolo sempre più importante. Il tenore francese Gilbert Duprez nel 1831 a Lucca iniziò una nuova era; mentre cantava il "Guglielmo Tell" di Rossini eseguì un Do a voce piena (detta comunemente Do di petto). I suoni acuti dapprima quasi effeminati perché

eseguiti in falsettone, registro utilizzato con le corde false, divennero poi suoni virili e potenti. Le cronache





raccontano che Rossini non fu molto contento di questa nuova tecnica dicendo che questi suoni sembravano delle urla. Il tenore cambiò la sua personalità all'interno dell'opera e divenne il cantore dell'amore, l'eroe romantico, spesso costretto all'esilio e impossibilitato a coronare il suo amore. Il M° Serenelli si è soffermato sulle difficoltà che incontra oggi un giovane per potersi inserire nel mondo del teatro lirico. Ha spiegato che le attività artistiche di Villa InCanto sono un trampolino e un consolidamento professionale per i giovani talenti. Molti di loro calcano già importanti palcoscenici fra i quali il Teatro Alla Scala di Milano. Dimostrazione di queste eccellenze è stata la gradita sorpresa che ha presentato il Maestro Serenelli, portando con sé il giovane Tenore Dario Di Vietri, appena ventisettenne, già noto presso il comunale di Bologna, che ha dato dimostrazione del suo talento cantando quattro difficilissime arie tratte dal repertorio pucciniano. I presenti alla serata hanno esortato il giovane a continuare la sua performance, con un lunghissimo applauso, il quale ha concluso la serata con la celebre aria "Nessun dorma" tratta dalla Turandot di Puccini, cavallo di battaglia di uno dei suoi maestri, Luciano Pavarotti. Il Presidente Dott. Federico Di Francesco ringraziando ha ricordato ai presenti che sarà possibile rivivere queste emozioni il prossimo 10 dicembre alle ore 21 a Verona presso Palazzo Camozzini, con l'opera "Madama Butterfly" dove il Tenore Di Vietri nei panni di Pinkerton si esibirà a fianco del Soprano Hiroko Morita e del Baritono Giulio Boschetti, fiori all'occhiello di Villa InCanto.





NOTIZIE DALLA SEGRETERIA

L'ARENA
Mercoledì 19 Ottobre 2011

ROTARY. Il progetto Al circo Orfei per una serata di prevenzione anti-alcol

I Rotary Club della provincia di Verona in collaborazione con il Circo di Moira Orfei e con il patrocinio del Comune hanno organizzato «Il sorriso che salva la vita», spettacolo circense il cui ricavato è stato devoluto al progetto rotariano «Che piacere...» per la prevenzione dell'abuso di alcol negli adolescenti e pre-adolescenti e che nei primi due anni ha coinvolto 2.000 studenti. L'iniziativa è stata ideata da Livio Isoli presidente del Rotary Verona Soave Club con Luciano Giarola segretario generale dell'Ente Nazionale Circhi. Durante la serata è stato consegnato a Moira Orfei il Paul Harris, massima onorificenza del Rotary International

Il progetto «Che piacere...», come afferma il prof. Franco Pajno Ferrara, rotariano del Rotary Verona Sud, coordinatore degli psicologi che collaborano con le scuole, evidenzia l'esistenza di margini di miglioramento attraverso interventi specifici per la fascia delle scuole medie e per il primo triennio delle scuole superiori. Gli obiettivi consistono da un lato nell'individuare una strategia preventiva in grado di modificare atteggiamenti e consumi di alcolici nei minorenni, dall'altro nel coinvolgere gli adulti con attività mirate, come la formazione degli insegnanti o la sensibilizzazione dei genitori su aspetti elementari ma rilevanti: denaro in tasca, ora di rientro e locali frequentati dai figli. ♦

Ringraziamenti dal Presidente del club di Reutte-Füssen.

Dear Federico,

After a safe return home from sunny Italy I would like to thank you and all our friends from the RC Peschiera for the unforgettable visit and the kind hospitality. All participants from Reutte and Füssen got extraordinary cultural impressions of the museum Miniscalchi-Erizzo, Sant' Anastasia, the wonderful music during the dinner and the Vittoriale. But additionally I felt as well that the relations between our clubs have been intensified during this weekend. And this is more important as it is a base for a successful continuation of our friendship.

Please, find enclosed some pictures. Helmuth has taken more pictures and I will ask him to burn a CD which I will send you then.

Thank you very much again and let's keep in contact,
Yours sincerely Robert Riedl

Nuovo Sito del club

Lentamente il sito sta prendendo forma:<http://peschieragardaveronese.rotary2060.eu/>

Per prenotare le conviviali accedere attraverso questo link: http://peschieragardaveronese.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=20&Itemid=119

poi cliccare sulla **data** della riunione oppure su **prenota**.

Si può sempre utilizzare la mail del Club: rcpeschiera@rotary2060.eu

Per chi avesse necessità di visionare il vecchio sito può accedere da qui: http://www.rotary2060.eu/vecchiosito/club_index.php?club_id=38

Chi entra – chi esce

Esce Fulvio Bettagno trasferito ad altro Club

Esce Gianluca Rana per dimissioni

Esce Alessandro Dalla Pasqua per dimissioni

Esce Giorgio Zago per dimissioni

Entra Alessandro Dalla Pasqua - socio onorario

01 dicembre 2011 - Assemblea soci

Presidente eletto 2013-2014: Giuseppe Lorenzini

Consiglio Direttivo 2012-2013:

Presidente: Massimo Bagni

Past President: Federico Di Francesco Eklund

Presidente incoming: Giuseppe Lorenzini

Segretario: Andrea Allegri

Tesoriere: Gianfranco De Cesaris Lenotti

Prefetto: Carlo Revelant

Consiglieri: Stefano Bonetti, Denis Faccioli, Horst Kühnle, Nicola Perali, Giancarlo Salvatori, Paolo Scattolini.

BUON LAVORO A TUTTA LA SQUADRA



Conosci te stesso per abbracciare l'umanità



NOTIZIE DAL DISTRETTO



DISTRETTO 2060 ITALIA
FRIULI VENEZIA GIULIA – TRENTINO ALTO ADIGE/SÜDTIROL – VENETO

Bruno Maraschin
Governatore 2011-2012



Lettera di dicembre
1 dicembre 2011

Ai Soci dei Rotary Club
del Distretto 2060

Cari Amici e care Amiche,

Il Presidente Internazionale Kalyan Banerjee ha richiamato in modo fermo e convinto la nostra attenzione sull'importanza di rafforzare l'istituzione della Famiglia, sia essa la nostra Famiglia, la Famiglia del Rotary o la Famiglia formata dai nostri fratelli e sorelle di tutto il mondo.

La Famiglia è universalmente considerata il Nucleo fondamentale della Società; essa è costituita essenzialmente da Genitori e bambini; è una istituzione che nel corso del tempo ha subito crisi e tentativi trasformazioni, ma la base costitutiva che si basa sull'amore reciproco dei suoi componenti è quella che ne definisce le caratteristiche migliori; nella famiglia e tra i suoi componenti l'amore raggiunge le vette più elevate e l'espressione più completa; ma se questa relazione è la base costitutiva, è necessario considerare altri aspetti non meno importanti affinché in essa possano nascere la pace e l'armonia. Condizioni essenziali per la vita della famiglia sono un tetto sicuro e sufficientemente confortevole, salute intesa come prevenzione ed assenza di malattie, acqua potabile, accesso libero e gratuito alla istruzione e formazione e, solo se saranno presenti queste caratteristiche, i bambini potranno essere educati al rispetto del prossimo e delle istituzioni, al comportamento responsabile, ad un atteggiamento empatico. Madre Teresa di Calcutta affermava che il mondo è capovolto e sofferente perché c'è poco amore nelle case e nell'interno delle famiglie: l'amore vive nelle case e la sua assenza è la causa per cui oggi il mondo soffre così tanto ed è infelice.

Come Rotariani siamo invitati a riflettere sul ruolo che possiamo svolgere nei confronti della Famiglia; come ha detto il Presidente emerito Herb Brown: "Quando noi Rotariani ci occupiamo dei bambini del mondo, ci occupiamo delle loro famiglie e poiché la famiglia è il nucleo fondamentale di ogni comunità, le nostre azioni contribuiscono a rafforzare le Comunità locali e di conseguenza, come in una reazione a catena, i villaggi, le città, i continenti, il mondo". Se una Comunità non ha accesso ai servizi basilari che abbiamo citato, noi Rotariani perdiamo la nostra battaglia contro la violenza, la guerra, la droga, la fame, la miseria e in sostanza contro tutti gli aspetti più tristi e deteriori della società moderna. Pertanto nella Famiglia e dalla Famiglia inizia quel lungo e tortuoso percorso, irto di difficoltà, che porta a costruire una società pacifica ed alla pace universale.

La pace rotariana è sì assenza della guerra, che sarebbe un fatto estremamente positivo ed auspicabile, ma è soprattutto è la pace interiore, quella vera per ciascuno di noi, la pace della coscienza, la cosiddetta "Pax Deorum": pace cioè a tutti i livelli, che ponga fine ad ogni conflitto, ad ogni contesa, rinunciando anche alle nostre ragioni se ottenute con la forza. Il Rotary non ha eserciti, né truppe per combattere chi crede nella violenza, ma sicuramente si è guadagnato nel tempo con la sua encomiabile attività, l'autorità morale per stimolare il dialogo, l'amicizia, la libertà, la salvaguardia della persona e del valore della vita, senza offendere i principi di ognuno, ma con lo scopo di contribuire a creare un mondo migliore. Appare molto appropriato il motto scelto quest'anno dal Presidente internazionale "Conosci te stesso per abbracciare l'umanità" e poiché Dicembre è il mese del Santo Natale, ricordiamo il messaggio espresso in occasione di questa festività e cioè "pace in terra agli uomini di buona volontà".

Cari Amici ed Amiche, nel ricordarvi che il primo esempio di Famiglia che ci è stato tramandato è quella di Nazareth e Betlemme e che da essa dovremmo prendere esempio, porgo unitamente ad Ornella i migliori auguri di Buon Natale.

Un abbraccio

Bruno





INFORMAZIONI UTILI

Presidente: Federico Di Francesco Eklund **348 4115428** feladif@iol.it
 Segretario: Stefano Bonetti **348 3834634** rcpeschiera@rotary2060.eu
 Tel e fax.: **045 8011578** **045 8015927**
 Tesoriere: Massimo Bagni **348 2710328** bagni.m@inttax.it
 Prefetto: Giuseppe Lorenzini **348 5823849** lorenzini.giuseppe@gmail.com
 Sede: Ristorante "Al Fiore" **045 7550113** info@hotelalfiore.it
 Indirizzo Presidente: Federico Di Francesco Eklund via S.Mamaso, 2 - 37132 Verona (VR)
 Indirizzo Segretario: Stefano Bonetti - via Antonio Locatelli 1 - 37122 Verona (VR)



PROGRAMMA MESE DI DICEMBRE 2011- GENNAIO 2012



- **Giovedì 15 dicembre 2011 - ore 20,00** Serata degli auguri e della famiglia; "Villa Pellegrini" a Castion di Costermano. Conviviale aperta a figli, nipoti ed ospiti. Sono invitati i ragazzi del Rotaract e le signore dell'Inner Wheel. Nel corso della serata verrà presentato il programma Rota Kids.
- **12 gennaio 2012 - ore 20,30** cena presso il ristorante "Merica" a Sommacampagna, seguirà la visita alle rotative del giornale L'Arena. Serata con signore.
- **26 gennaio 2012 - ore 20,00** ristorante "Al Fiore" conviviale con relatore il socio Carlo Scatolini.

Buon Compleanno a:

• Nuvoloni di Roveggia Giorgio	16 dicembre	Calvelli Giovanni	26 dicembre
• Sacchella Edoardo	26 dicembre	Bonini Consuelo Francesco	14 gennaio
• Petriello Ernesto	15 gennaio	Bonini Francesco	19 gennaio
• Vantini Pierlorenzo	21 gennaio	Barzoi Giorgio	26 gennaio
• Poggi Giorgio	29 gennaio	Revelant Carlo	30 gennaio

Auguri sinceri

PRENOTAZIONE CONVIVIALI

Prefetto Giuseppe Lorenzini - rcpeschiera@rotary2060.eu - 348 5823849
 Link Prenotazioni: http://peschieragardaveronese.rotary2060.eu/index.php?option=com_content&view=article&id=20&Itemid=119

